

Descrizione

Il premio è aperto a studenti e autori esordienti che vogliano proporre un loro racconto di massimo 15 cartelle sul tema del viaggio e sullo sfondo di una strada, intesa come luogo della fuga, dell'astrazione, della nascita o morte di amori, di conflitti con se stessi o con altri. Il regolamento e il bando sono all'interno, come pure i contatti con gli organizzatori. Il premio principale è la pubblicazione dei migliori racconti in un libro vero, come vera sarà la valutazione e vera sarà la competenza dei giurati.

Regolamento per il premio letterario “Racconti ON THE ROAD”

Art. 1 - Generalità.

L'ANAS S.p.A., con sede Roma, Via Monzambano 10, 00185, in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (CNI), e la scuola di scrittura creativa “Le Officine del Racconto” lancia il premio letterario “Racconti ON THE ROAD” attraverso il quale intende promuovere fra il grande pubblico l'interesse per l'infrastruttura strada, intesa come luogo di sviluppo del traffico delle merci, delle persone e delle idee; la strada, che tanto ha contribuito, contribuisce e sicuramente contribuirà allo sviluppo economico e sociale mondiale.

Art. 2 - Tema del certame e candidature.

Parteciperanno al concorso racconti brevi originali, che avranno per argomento la strada, intesa come luogo della fuga, dell'astrazione, della riflessione, della confessione, del recupero delle relazioni con il prossimo e con se stessi. In altre parole, è data massima libertà alla fantasia dello scrittore, purché la trama si sviluppi su o faccia frequente riferimento a un percorso stradale, cittadino, extraurbano o internazionale. I racconti dovranno avere la lunghezza massima di 15 cartelle dattiloscritte da 2000 battute l'una. La lunghezza minima è libera, Achille Campanile docet. L'argomento è libero: amore, amicizia, avventura, giallo, horror, fantasy, etc. purché l'ambientazione sia quella della strada, dei viaggi, degli spostamenti fisici o mentali. Il candidato autore dovrà sotto il titolo del racconto, scrivere una dedica alla strada che ha come sfondo del racconto. La dedica può essere semplice (ad esempio, “dedicato alla Via Aurelia) oppure leggermente più articolata, comunque non più di due righe (ad esempio “ Alla Via Aurelia, che mi ha condotto per dieci anni a casa del mio amore, alla felicità”). In ogni caso, per qualsiasi dubbio sulla concezione del racconto, è possibile porre domande al già citato link del concorso sulla pagina Facebook www.facebook.com/raccontiontheroad. La condivisione dei dubbi, le risposte degli esperti e la discussione sui temi sulla pagina di Facebook contribuiranno così alla socializzazione fra gli amanti della scrittura e della lettura.

Art. 3 - Categorie di partecipazione

Sono istituite due categorie di partecipazione: Studenti e Esordienti. Gli studenti, esclusivamente delle scuole medie e non studenti universitari, devono essere garantiti come tali da un certificato rilasciato dal dirigente scolastico, scaricabile al link www.lestradedellinformazione.it/raccontiontheroad/studenti.

I partecipanti alla categoria “Esordienti” saranno scrittori dilettanti, che non abbiano mai pubblicato alcunché su libri dotati di ISBN (International Standard Book Number). Potranno partecipare coloro che hanno pubblicato su riviste, internet o si siano autopubblicati libri (senza ISBN).

Art. 4 – Modalità di partecipazione

A partire dal 1 maggio 2013, (non provate i link prima, non funzioneranno) i candidati dovranno compilare (nel loro interesse nel maggiore anticipo possibile rispetto alla presentazione del proprio elaborato) il modulo di iscrizione presente alla pagina

www.lestradedellinformazione.it/raccontiontheroad/iscrizione, in cambio del quale riceveranno al proprio indirizzo e-mail un codice di iscrizione.

A questo punto, entro la scadenza del concorso, fissata alla mezzanotte del 31 Agosto 2013, potranno inviare i propri racconti secondo una delle due seguenti modalità:

1) all'indirizzo raccontiontheroad@lestradedellinformazione, con una e-mail con oggetto il numero di codice di iscrizione e un allegato contenente il file in word, o compatibile, del racconto scritto dal candidato. I partecipanti alla categoria studenti dovranno inoltre allegare una lettera di presentazione e certificazione da parte del preside del proprio istituto. Per comodità, Lo studente ne troverà una bozza su

www.lestradedellinformazione.it/raccontiontheroad/studenti.

2) collegandosi alla pagina [www.Facebook.com/raccontiontheroad](https://www.facebook.com/raccontiontheroad) e inviando un messaggio con il numero di codice di iscrizione nel corpo del messaggio e con in allegato il racconto in word o compatibile. I partecipanti alla categoria “studenti” dovranno inviare anche un secondo messaggio, con lo stesso numero di codice e in allegato la lettera di certificazione del preside.

Attenzione: Chi volesse partecipare con due o più racconti, fatti salvi gli stessi requisiti e prescrizioni, dovrà compilare tanti moduli e ricevere tanti codici di iscrizione quanti sono i racconti che vuole candidare. In ogni caso, la stessa persona non potrà vincere più di un premio.

Art. 5– Scadenze

Il termine ultimo per la presentazione dei racconti candidati è alla mezzanotte del 31 Agosto 2013. I racconti pervenuti dopo questa scadenza non verranno presi in considerazione dalla giuria. ANAS si riserva il diritto di prorogare i

termini della presentazione, decisione che verrebbe immediatamente pubblicizzata su tutti gli strumenti di comunicazione del concorso. ANAS potrà prorogare i termini anche per singoli candidati che lo richiederanno per motivi riconosciuti plausibili da ANAS.

Art. 6 – Dotazione di premi

ANAS non distribuisce premi in denaro, ma premi in natura, una “natura” coerente con le inclinazioni dei candidati: strumenti tecnologici per la scrittura e la lettura, corsi di scrittura, pubblicazione dell’opera. L’autore del racconto prescelto come vincitore per ciascuna categoria riceverà un computer e un lettore di e-book, l’autore del secondo un tablet e l’autore del terzo un lettore di e-book. I primi tre vincitori di ogni categoria, inoltre, verranno invitati a Roma, alla cerimonia di premiazione, ospiti di ANAS S.p.A.. Altri premi saranno dieci iscrizioni gratuite ai corsi-base on-line di scrittura creativa de “Le Officine del Racconto”. Infine, i primi 30 autori riceveranno ciascuno 3 copie del volume che raccoglierà i primi 30 racconti selezionati dalla giuria e pubblicati dalla casa editrice.

ANAS si riserva il diritto di aggiungere altri premi.

Art. 7 – Originalità e diritti d’autore

I racconti candidati al concorso devono essere tutti originali; con la firma del modulo di iscrizione, gli autori si dichiarano responsabili in prima persona per ogni eventuale denuncia di violazione dei diritti d’autore da parte di terzi, sollevando così da ogni responsabilità ANAS S.p.A., che non può assumersi l’onere di controllare tutte le opere in arrivo. Ad ogni buon conto, ANAS S.p.A. è disponibile a prendere nella dovuta considerazione ogni denuncia fatta in tal senso e a porre immediatamente rimedio a ogni violazione nel momento stesso in cui ne venga a conoscenza. Eventuali diritti d'autore sul lavoro inviato rimangono del legittimo proprietario. ANAS S.p.A. è autorizzata solo a usarlo sulle sue pagine Web, o a diffonderlo con ogni altro mezzo(ad esempio il volume pubblicato), purché non a scopo di lucro, ma con l’unico intento della diffusione della cultura.

Art. 8 – Responsabilità

ANAS S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti, utilizzi illeciti o eventuali danni agli elaborati inviati. A tal fine si invitano i concorrenti a conservare sempre copia del materiale spedito. In caso di qualsiasi controversia legale, il tribunale di Roma sarà competente.

Art. 9–Cause di inammissibilità

I partecipanti dovranno compilare in ogni sua parte il modulo di iscrizione e inviarlo entro i termini previsti insieme ai suoi allegati debitamente compilati, pena la loro inaccettabilità.

Art. 10 – Giuria e Comitato di lettori

La Giuria del concorso “Racconti ON THE ROAD” è composta da autorevoli rappresentanti del mondo della cultura e delle istituzioni. Il loro lavoro è supportato da un comitato di lettori che ha il compito di selezionare le candidature migliori e presentarle alla giuria.

La giuria è composta da:

- Un giornalista: Pier Luigi Battista, Corriere della Sera
- Un editore: Ginevra Bompiani
- L’Amministratore Unico di Anas S.p.A. Pietro Ciucci
- Il Direttore della scuola di scrittura creativa “Le Officine del Racconto”, Francesco Izzo,
- Un docente di letteratura: Beatrice Alfonzetti
- Una scrittrice: Clara Sereni
- Un editor Cristina Palomba, (Ponte alle Grazie),
- Il Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO, Giovanni Puglisi
- Un critico letterario: Marino Sinibaldi, direttore di RAI-radio 3

Art. 11. Criteri di valutazione

Due premesse fondamentali:

Questi criteri sono soltanto delle linee guida che vogliono separare la lana dalla seta, i prodotti modesti da quelli accettabili e discutibili. Inoltre, i criteri valgono solo per il comitato di lettura. Una volta che questo avrà isolato la rosa dei finalisti, questa verrà presentata ai giurati, che passeranno alla selezione dei vincitori attingendo al proprio gusto e alla propria sensibilità personale.

a) Lingua

Questo criterio tende ad individuare l’uso corretto della lingua italiana da parte degli autori. Analizzerà quindi l’ortografia, la sintassi, la punteggiatura e la logica dello scritto. Anche considerando l’aiuto che agli autori può venire da programmi informatici di correzione automatica e di coerenza testuale, il punteggio che può essere assegnato dal valutatore va da 1 a 3 punti, a seconda che il racconto abbia molte lacune, diverse lacune e poche o nessuna lacuna.

b) Indice di leggibilità

Questo criterio tende ad individuare la fluidità del testo, attraverso il conteggio del numero medio di parole per frase e del numero medio di sillabe per cento parole. L’indice di leggibilità è puramente orientativo, ma sul piano sperimentale ha dimostrato che un testo scritto per i bambini delle elementari raggiunge fra gli 85 e i 100 punti, un testo scritto da un politico fra i 45 e i 65 punti e un

manuale di funzionamento di uno strumento informatico dai 15 ai 25 punti. Il comitato di lettura dei “Racconti on the road” dispone di un programma informatico che calcola l’indice di leggibilità da 1 a 100, ma per i nostri scopi e per dare un “peso” adeguato a questo criterio, il punteggio da assegnare sarà di 1 per un indice fra 1 e 40; 2 per un indice fra 41 e 70; 3 per un indice fra 71 e 100.

c) Ricchezza lessicale

Con questo criterio si vuole misurare l’uso dei sinonimi, delle sfumature linguistiche e dei termini descrittivi di cui è ricca la nostra lingua, ma che si stanno perdendo nell’uniformazione dei messaggi linguistici e nella stringatezza imposta dai moderni mezzi di comunicazione. Una ricchezza lessicale modesta vedrà assegnato un punto, una ricchezza lessicale media due punti e una grande ricchezza lessicale tre punti.

d) Attinenza al tema

Il tema, come accennato è molto libero: l’unico punto di riferimento che si chiede è lo sfondo della trama, che deve svolgersi sulla strada, o avere come sfondo una strada o fare riferimento in qualche modo a una strada. E’ la sfida che ci ha lanciato ANAS e noi la raccogliamo. Un racconto che, oltre a essere bello, scritto bene ed emozionante, ha anche una bella descrizione della strada prenderà sei punti; quello che ne avrà un po’ meno quattro e quello che l’avrà scarso avrà solo due punti.

Questo è l’unico criterio a prevedere anche l’assegnazione di un punteggio zero, che però renderà ineleggibile l’intero racconto, fosse stato scritto anche da James Joyce redivivo.

e) Originalità

Qui si vuole premiare l’originalità della storia, dei personaggi, dell’ambientazione e del racconto in generale. Tre, sei o nove punti a seconda del gusto del valutatore.

f) Coinvolgimento emotivo e/o intellettuale

Quanto ci rapisce, il racconto? Quanto ci fa piangere? Quanto ci fa sorridere o ridere? Quanto ci fa riflettere? Quanto profondamente ci tocca la coscienza? A tutte queste domande (e ad altre simili) si risponde più o meno coscientemente ogni volta che si legge un libro. Il valutatore dovrà assegnare 3,6 o 9 punti, a seconda che si sia sentito coinvolto emotivamente e o intellettualmente poco, abbastanza o molto.

g) Caratterizzazione dei personaggi o delle ambientazioni

Una delle abilità più importanti per gli scrittori è quella che rende possibile una caratterizzazione dei personaggi, intesa come la capacità di renderceli concreti nella nostra mente (se si perdona il controsenso), che ci permette di inquadrarli

chiaramente nella nostra immaginazione, che ce li fa amare, o odiare in virtù di come sono descritti. Anche questo criterio deve pesare molto: 3, 6 o 9 punti, a seconda di una insufficiente, discreta o eccellente caratterizzazione dei personaggi. Lo stesso discorso vale nel caso in cui i personaggi non esistano o siano puramente strumentali alla descrizione di una atmosfera generale.

h) Il sapore in bocca

Un libro, un racconto o un'opera letteraria, sono come un caffè: il loro valore si capisce dal sapore che ti lascia in bocca dopo averlo gustato.

A prescindere da tutte le altre considerazioni “fredde” sul racconto (uso della lingua, leggibilità, lessico, etc.) alla fine il valutatore darà un giudizio complessivo del racconto sulla base delle sue sensazioni intime alla fine della lettura. Per questo, il massimo peso nella valutazione: 5, 10 o 15 punti, a seconda di una sensazione modesta, discretamente piacevole o estremamente gradevole rimasta nella mente del lettore.

i) Consenso popolare

Gli iscritti alla pagina Facebook del Premio potranno esprimere il loro parere sui vari racconti che verranno considerati come ammissibili dal comitato di lettura. Tuttavia, consapevoli del fatto che un premio letterario serio non si può ridurre a una mera gara fra chi ha più amici su Facebook, Le Officine del Racconto organizzeranno una votazione popolare fra gli iscritti, ma che dovranno passare attraverso una procedura di garanzia. Alla fine di questa procedura, i racconti otterranno un bonus di uno, due o tre punti sul punteggio accumulato con gli altri criteri di valutazione da parte del comitato di lettura, a seconda che abbiano raggiunto almeno 100, 200 o 300 voti.

Raccomandazione importante: il consenso popolare potrà essere espresso solo fra il 31 luglio e il 31 agosto, quando verranno chiuse le iscrizioni. Va da sé che, se si invia il racconto il 30 di agosto, la giuria popolare avrà solo un giorno per esprimersi. Chi dunque vuole massimizzare le probabilità di acquisire il maggior punteggio possibile, deve iscriversi e inviare prima del 31 luglio il proprio racconto per sfruttare al massimo la possibilità di far leggere, apprezzare e dare il consenso alla propria opera.

-----000-----000-----000-----000-----000-----000-----000-----

Da un facile conteggio si può ricavare che la valutazione di un racconto può andare da un minimo di 20 punti a un massimo di 60. Si è cercato di dare un bilanciamento razionale ai vari criteri che, si ribadisce, servono solo da orientamento, che renda più agevole la selezione dei dieci finalisti da presentare in giuria. I membri della giuria, si ribadisce anche questo, non conosceranno né il nome del candidato, né il punteggio acquisito nella fase di pre-selezione.